

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VINCENZO MONTI

VIA DON BOLDORINI 2 - POLLENZA (MC) – 62010 – Tel/fax: 0733549800

Email:mcic817008@istruzione.it - mcic817008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80007300439 - Cod. Min.:MCIC817008



PROTOCOLLO PER L'EROGAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)



Approvato dal Collegio dei docenti del 26 giugno 2020

PREMESSA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla diffusione pandemica del COVID-19 ha comportato, a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado. Questo scenario senza precedenti ha richiesto l'adozione di misure straordinarie finalizzate a tutelare il diritto allo studio degli studenti e a garantire le migliori opportunità per il loro successo scolastico. Al fine di perseguire questi obiettivi irrinunciabili, il Ministero dell'Istruzione ha invitato le scuole ad attivare in forza della propria autonomia, riconosciuta dalla legge - la didattica a distanza (da ora in poi "DAD"), unico mezzo di istruzione e formazione utilizzabile in costanza di sospensione delle attività in presenza. L'erogazione della DAD ha imposto un gigantesco sforzo organizzativo ed amministrativo all'Amministrazione scolastica, al contempo richiedendo ai docenti uno straordinario lavoro di riprogettazione didattica e riflessione docimologica, oltreché di adozione di una difficile pratica professionale quotidiana.

Nel contesto di un quadro normativo e contrattuale deficitario, grazie all'autonomia riconosciuta dalla legge a ciascuna Istituzione scolastica, il Collegio dei docenti nelle sue articolazioni ha quindi assunto la decisione di elaborare un Protocollo DAD che da un lato ne definisse modalità di erogazione, dall'altro ne garantisse legittimità giuridica e coerenza con il PTOF in vigenza, anche per quanto afferente la materia relativa alla valutazione degli apprendimenti.

1. Riferimenti normativi, Note ministeriali, Note USR Marche. Coerenza con il PTOF.

Il Protocollo DAD è stato elaborato in forza dei seguenti riferimenti normativi e sulla scorta delle descritte Note ministeriali e Note USR Marche:

- ✓ Legge 104/1992;
- ✓ Decreto legislativo 297/1994;
- ✓ Legge 59/1997;
- ✓ Decreto legislativo 59/1998;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 275/1999;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 122/1999;
- ✓ Legge 170/2010;
- ✓ Legge 107/2015;
- ✓ Decreto legislativo 62/2017;
- ✓ D.lgs 66/2017;
- ✓ Decreto legge 6/2020 e derivanti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- ✓ Decreto legge 18/2020 e derivanti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- ✓ Nota Ministero Istruzione 278/2020;
- ✓ Nota Ministero Istruzione 388/2020;
- ✓ Nota USR Marche 5168/2020 del 10.03.2020

- ✓ Nota USR Marche 6171/2020 del 30.03.2020;

Il Protocollo DAD è coerente al PTOF adottato dall'Istituto.

2. Definizione di didattica a distanza (DAD)

Le attività di DAD devono contemplare la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso l’interazione tra docenti e studenti. La DAD, quindi, deve necessariamente essere declinata in un ambiente di apprendimento che consenta sempre di mantenere attivo il canale di comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo di apprendimento.

La DAD, pertanto, deve prevedere una costante relazione tra docente e studenti, attraverso la quale l’insegnante restituirà agli studenti il senso di quanto da essi operato in autonomia, senso necessario anche ad accettare - in un processo di permanente verifica e miglioramento - l’efficacia degli strumenti adottati mediante il confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti. La descritta relazione può, sotto il profilo materiale, sostanziarsi mediante l’adozione di pratiche didattiche asincrone o sincrone, purché funzionali al mantenimento della medesima relazione e quindi al perseguitamento della finalità essenziale dell’erogazione del servizio.

La DAD non è mero adempimento formale, ma è l’insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura dell’aula fisica. Ciò che cambia sono l’organizzazione, i mezzi, i tempi, ma non la sostanza. Fare didattica a distanza non significa solo inviare i compiti da fare a casa; l’apprendimento si basa sulla relazione educativa e l’interazione studente-docente, che va mantenuta e rafforzata. Si costruisce con occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità di lavoro sincrone e asincrone.

3. Gli strumenti DAD da utilizzare

I docenti sono autorizzati ad utilizzare **esclusivamente** i seguenti strumenti per le attività DAD:

- **registro elettronico (RE);**
- **set strumenti delle piattaforme Google suite ed Edmodo.**

Al fine di massimizzare l’efficacia dell’erogazione del servizio e tenuto conto delle specificità e complessità relative alla DAD esclusivamente in relazione agli studenti disabili, il Collegio dei docenti ritiene utilizzabile - a integrazione dei descritti strumenti – anche la piattaforma social WhatsApp, e ciò a seguito di richiesta espressa da parte dei genitori e successiva autorizzazione scritta da parte del Dirigente scolastico.

4. La progettazione individuale e di classe delle attività DAD

Affinché le attività DAD dispieghino tutta la propria efficacia, il Collegio ritiene necessario provvedere alla riprogettazione delle programmazioni individuali e di classe. Ogni docente è tenuto a rimodulare in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli studenti, ciò naturalmente nell’ambito di una co-progettazione indispensabile con i colleghi della medesima classe e afferenti al medesimo dipartimento, nel rispetto, comunque, della

necessaria flessibilità dell’attività didattica, in relazione alla specificità di ciascuna classe e alla situazione contingente. L’indispensabile coordinamento tra i docenti della medesima classe in riferimento alla riprogettazione disciplinare risulta inoltre fondamentale per calibrare un corretto carico di lavoro per gli studenti che tenga conto delle complesse condizioni derivanti dalla sospensione delle attività in presenza. Per quanto riguarda gli studenti disabili, il punto di riferimento rimane naturalmente il PEI. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere il processo di inclusione. Restando ben chiaro che ciascuno studente disabile sia protagonista di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica, i docenti specializzati di sostegno sono tenuti a mantenere quotidiana e viva l’interazione a distanza con lo studente coaffidato e con i suoi responsabili genitoriali, facilitando anche i rapporti con i docenti curricolari.

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione della DAD, particolare attenzione allo studente per il quale sia stato redatto il PdP, e ciò in conseguenza di una diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ovvero che sia stato individuato quale portatore di BES. Per tali studenti è d’obbligo prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi anche in riferimento a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Analogamente, per gli studenti individuati quali portatori di BES senza diagnosi medico-legale, i docenti interessati sono tenuti naturalmente a riprogettare le attività di DAD nel pieno rispetto del PdP già adottato.

5. Organizzazione

I Consigli di classe, di interclasse, di intersezione, gli scrutini, i collegi dei docenti e unitari e di settore, i colloqui, le riunioni di plesso, di team di staff, con le équipe psicopedagogiche, gli incontri per le attività formative, si svolgono on line con webinar e video conferenze per i quali vengono creati appositi link da parte della Segreteria (comunicati agli interessati in circolari pubblicate nelle bacheche del Registro Elettronico).

La piattaforma di Istituto e le bacheche vanno consultate costantemente.

Le assenze da riunioni e incontri vanno comunicate per iscritto al DS.

Anche in DAD i docenti di **scuola primaria** effettuano almeno 1 ora di programmazione settimanale, nel giorno della settimana stabilito, con i colleghi del team, delle classi parallele o di plesso.

I docenti della **scuola dell’infanzia** svolgono le riunioni per la programmazione mensile nel giorno stabilito, con i colleghi di sezione o di plesso.

Le assenze degli alunni e i ritardi superiori ai 5 minuti vanno annotati nel RE e giustificati dai genitori. (artt 27 e 28 Regolamento di Istituto)

6. Modalità di erogazione della DAD.

Il Collegio dei docenti individua due macro modalità di erogazione della DAD:

- 1 DAD in modalità asincrona (Audio lezione preregistrata, video lezione preregistrata, Padlet presentazione multimediale, files di qualsiasi tipo...)

2 DAD in modalità sincrona (video lezioni live)

- **SCUOLA SECONDARIA:** Erogazione tutti i giorni, esclusi festivi, dalle 8.25 alle 13.25;
 - **3/4 ore al giorno (18/24 a settimana).**
 - Per le classi del Tempo Prolungato, l'orario delle video lezioni potrà essere calendarizzato fino alle ore 17.00.

Ogni lezione avrà durata di 45 minuti, per garantire agli alunni una pausa di 15 minuti.

- **SCUOLA PRIMARIA:** Erogazione tutti i giorni, esclusi festivi:
 - **5 ore a settimana per le classi prima e seconda;**
 - **8 ore a settimana per le classi terza e quarta;**
 - **10 ore a settimana per le classi quinte.**
- **SCUOLA INFANZIA:** Erogazione, con gli alunni divisi in piccoli gruppi, per mantenere un contatto “diretto”, se pur a distanza, tra docenti e bambini.
- **SOSTEGNO:** Erogazione da parte dei docenti di sostegno di 2 massimo 3 lezioni settimanali individuali per gli alunni con disabilità da concordare con le famiglie.

I docenti di sostegno si coordinano con gli insegnanti curricolari per definire modalità e tempi di partecipazione alle video lezioni di classe, nonché l'organizzazione delle video lezioni individuali di cui sopra.

Nel riconoscere efficacia didattico/formativa ad entrambe le modalità di erogazione della DAD, al fine di offrire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento, i docenti assumono l'impegno di programmare in modo equilibrato le proprie prestazioni professionali, ricoprendendo nelle medesime sia la DAD asincrona sia la DAD sincrona, con le dovute differenze nei diversi ordini di scuola.

7. **Valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Integrazioni e modifiche al PTOF. Procedure.**

Il Ministero si è espresso chiaramente in merito alla valutazione delle attività didattiche a distanza (Nota n. 388 del Capo Dipartimento Bruschi del 17 marzo 2020): *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe”.*

Nella Nota si sottolinea:

- il dovere della valutazione del docente;
- il diritto alla valutazione dello studente;
- il ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di PERSONALIZZAZIONE;
- il ruolo del Consiglio di Classe.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato all'inizio dell'anno quanto segue in merito alla Valutazione disciplinare: *“La valutazione periodica e finale per ciascuna disciplina di studio è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.*

- *La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.*
- *La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.*
- *I criteri valutativi sono stabiliti dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza all'azione valutativa stessa, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento di ciascun docente.*

La recente normativa ministeriale sottolinea che va privilegiato l'aspetto della valutazione formativa, finalizzata a fornire agli alunni il necessario feed-back sulle attività svolte, da documentare attraverso i vari strumenti disponibili. Questo non esclude la possibilità di mettere in atto forme di valutazione più propriamente sommativa, qualora se ne ravvisino l'opportunità e le condizioni.

A tale proposito va considerata non tanto la tipologia di prova quanto la modalità di svolgimento, che dovrebbe tendenzialmente essere di tipo sincrono (aula virtuale o simili).

Si rimanda a settembre l'approvazione dalla parte relativa alla valutazione, in attesa degli sviluppi normativi ad essa collegati.

8. Doveri degli studenti. Corresponsabilità educativa dei genitori.

In riferimento al Patto educativo di corresponsabilità – a cui integralmente si rinvia per quanto non previsto nel presente Protocollo – nella convinzione che al fine di affrontare con efficacia l'attuale, difficile fase sia necessaria la responsabilizzazione di tutti i soggetti della comunità educante e - primariamente tra essi - degli studenti, il Collegio dei docenti, pur consapevole delle rilevanti difficoltà materiali e psicologiche da sostenersi nel perdurare dell'emergenza sanitaria nazionale, invita i genitori a sostenere i propri figli durante l'intero periodo di sospensione delle attività didattiche, dotandoli della necessaria strumentazione (webcam accesa durante le lezioni e microfono funzionante) e stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile.

Ai genitori, inoltre, il Collegio dei docenti affida la vigilanza dei propri figli nel corso dell'esecuzione delle verifiche, affinché la valutazione delle medesime assumano completa e sicura attendibilità, essendo un momento di crescita personale durante il quale è necessario giocare secondo le regole.

NETIQUETTE DELLA DAD

Le Netiquette sono l'insieme delle regole che dettano i parametri di educazione e buon comportamento

(dal francese étiquette) sulla Rete (dall'inglese net), è, cioè, sinonimo di buon comportamento volto a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti connessi in Rete e nel nostro caso quando si agisce in classe virtuale. Per garantire l'efficienza e l'efficacia della didattica a distanza, **gli alunni sono tenuti al rispetto scrupoloso di alcune regole comportamentali**. Durante la DAD, è **dovere del genitore (se il figlio è minorenne) e NON del docente**, ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile, **vigilare sull'attività dei propri figli** e garantire che questi utilizzino gli strumenti informatici per i soli scopi coerenti con gli obiettivi formativi deliberati dal Collegio dei Docenti. I docenti segnalano alla Dirigenza i nominativi degli alunni che non osservano le “Netiquette”, arrecando disturbo alla comunità, violando, di fatto, il diritto altrui all'istruzione. Questi comportamenti verranno sanzionati secondo il regolamento d'Istituto. **Si ricorda ai genitori che, in base alla normativa vigente in materia di Privacy e di Cyberbullismo non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini, video-audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di e-learning e teleconferenza.** In particolare è fatto espressamente divieto di filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione e condividerli in qualunque sede.

REGOLE PER GLI ALUNNI

- ✓ fare riferimento alle indicazioni fornite dai docenti;
- ✓ seguire con assiduità, puntualità e diligenza le attività proposte dai docenti;
- ✓ consegnare gli elaborati nelle modalità e nei tempi stabiliti dai docenti;
- ✓ non creare e/o pubblicare immagini, dati o materiali offensivi o indecenti;
- ✓ non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri;
- ✓ mostrare atteggiamento positivo e senso di responsabilità, per sé e per gli altri (non intervenire con commenti inappropriati, offensivi e denigratori sia verso gli insegnanti, sia verso i compagni);
- ✓ attivare il proprio microfono solo quando si è interpellati o per scambiare i saluti;
- ✓ se necessario, chiedere la parola al docente attraverso la chat integrata;
- ✓ non interferire con l'attività degli altri partecipanti (disattivazione microfono, chiusura della conversazione).

I comportamenti scorretti che impediscono il regolare svolgimento della lezione o violano la privacy dei docenti, determinano l'immediata sospensione della lezione sincrona in svolgimento. In caso di reiterazione di tali comportamenti, il docente si riserva di sospendere le lezioni sincrone nella classe coinvolta finché non verranno individuati e sanzionati i responsabili dei comportamenti sopracitati.

9. Entrata in vigore del Protocollo. Norme finali.

Il presente Protocollo assume immediata validità a partire dall'a.s. 2020/2021 e potrà in qualsiasi momento subire variazioni o modifiche in seguito a nuove indicazioni ministeriali o esigenze sopravvenienti.